

## DIVENTARE MUSICISTA. INDAGINE SOCIOLOGICA SUI CONSERVATORI DI MUSICA IN ITALIA

Presentazione del volume di Clementina Casula, *Diventare musicista. Indagine sociologica sui Conservatori di musica in Italia* (Mantova, Universitas Studiorum, 2018) | partecipano Clementina Casula (Cagliari), Giordano Montecchi (Bologna), Marco Santoro (Bologna), Anna Scalfaro (Bologna) | **INGRESSO LIBERO**  
*In collaborazione con la sezione musicale del Centro La Soffitta*

Il volume di Clementina Casula (che insegna Sociologia presso l'Università di Cagliari, ma è anche musicista per passione, diplomata al Conservatorio) affronta il nodo dell'educazione musicale in Italia attraverso un'analisi storica e sociologica, la prima mai tentata in Italia di questa ampiezza, sui Conservatori, intesi come istituzioni formative e luoghi cruciali di avviamento alla professione musicale. Dopo un'articolata descrizione del mondo dei Conservatori musicali sulla base di indicatori quantitativi (la distribuzione territoriale, la popolazione studentesca, i docenti ecc.) il libro ricostruisce tempi e modi di sviluppo dell'educazione musicale in Italia nel quadro del sistema nazionale di istruzione, per focalizzarsi infine sull'esperienza che docenti, direttori e studenti stanno avendo del nuovo ordinamento dei Conservatori a seguito della riforma del 1999. Attraverso un'ampia indagine empirica, il volume propone un'approfondita analisi del reclutamento, della formazione, della professionalizzazione di chi studia nei Conservatori, prestando particolare attenzione al problema della persistenza di logiche del vecchio ordinamento nel nuovo regime formativo e agli effetti (spesso non voluti) della riforma a quasi vent'anni dalla sua approvazione. Condotta con strumenti concettuali e metodologici di tipo storico-istituzionale e soprattutto sociologico, secondo una strategia che armonizza l'utilizzo di metodi e tecniche di tipo qualitativo e quantitativo, questo è senza dubbio il più approfondito e rigoroso tentativo di misurare, illustrare e valutare l'insegnamento musicale conservatorio in Italia nel quadro dell'intero sistema educativo e scolastico, analizzando nel contempo le prospettive occupazionali offerte da tale scuola, nell'ambito di una formazione specialistica che a tutt'oggi fatica ad adeguarsi alle nuove sfide poste dal necessario adeguamento della cultura musicale del nostro paese – così spesso marginalizzata dalle scelte intellettuali, politiche e formative – ai livelli e agli standard europei.

